

**NATALE**  
Preparativi  
in corso

La manifestazione che torna dopo un anno di stop durerà dal 20 novembre al 9 gennaio. Gli stand saranno 60 contro i 90 del 2019

# In arrivo il braccialetto per visitare i mercatini

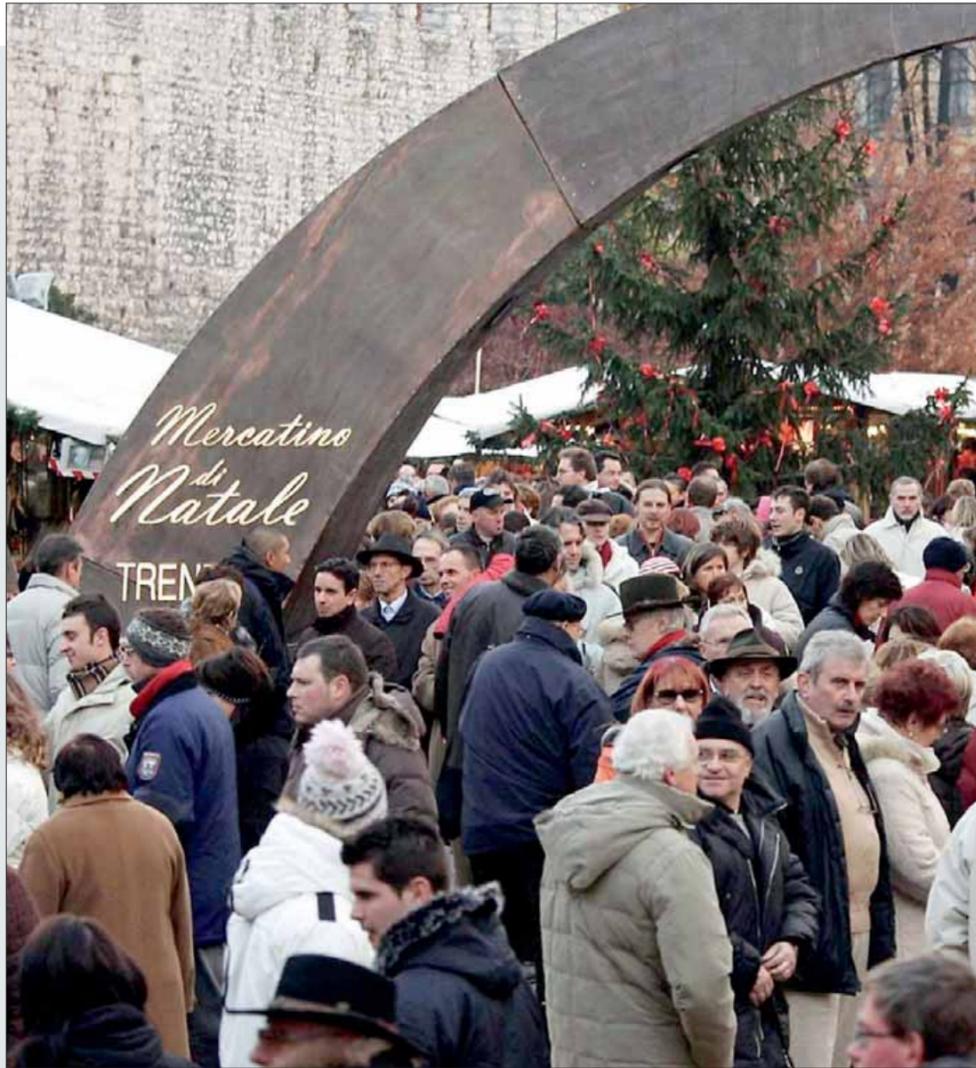
DANIELE BENFANTI

Braccialetto in arrivo anche al Mercatino di Natale di Trento, che aprirà i battenti tra poco più di due settimane, sabato 20 novembre, per restare aperto fino a domenica 9 gennaio 2022. In Alto Adige la giunta provinciale ha già deciso che nei cinque mercatini natalizi principali (Bolzano, Merano, Bressanone, Vipiteno e Brunico) e in qualsiasi mercatino con più di cinque stand sarà necessario un braccialetto monouso e non cedibile per l'accesso. Braccialetto che verrà fornito dietro presentazione del green pass in appositi punti di controllo preventivo, ai margini delle aree espositive. A Trento l'orientamento del Comune e dell'Apt è lo stesso. Con la speranza di poter fare sistema a livello provinciale e regionale.

«Sarebbe un bel messaggio per la nostra autonomia, oltre che una scelta pratica e utile – sottolinea l'assessora comunale al turismo di Trento, Elisabetta Bozzarelli – agire in modo coordinato a livello regionale. Faccio un esempio: se quel sabato a Bolzano il braccialetto è rosso, lo sia anche a Trento, così si evita ai potenziali visitatori di entrambi l'inconveniente di procurarselo in ogni mercatino che visitino e perdere eventualmente tempo ai "check point". Il braccialetto per la visita dei mercatini sarebbe identico a quello che forniscono molti campeggi e villaggi turistici, ma anche strutture sportive (lidi e piscine in primis) ai propri ospiti o ai visitatori giornalieri paganti. Sono resistenti agli strappi e con chiusura adesiva. Si possono togliere solo tagliandoli. A Trento sono già stati sperimentati alla Notte dei ricercatori al Muse.

«I visitatori potrebbero ritirarli in diversi punti logistici in città – prosegue l'assessora Bozzarelli – ovvero in stazione, negli infopoint dell'Apt in Piazza Dante, Piazza Duomo, Piazza Battisti». La decisione definitiva verrà presa nei prossimi giorni, per Trento. Ma si spera, appunto, in un coordinamento provinciale e regionale: «L'obiettivo – ragiona l'assessora Bozzarelli – è quello di far vedere a chi arriva da fuori che in tutta la nostra regione bellezza fa rima con sicurezza».

Verranno potenziati i servizi di vigilanza, sicurezza e controllo all'interno dei mercatini, con personale dedicato. Controlli a campione sul possesso del green pass sono possibili. Ma i braccialetti colorati permettono un controllo visivo semplice e a colpo d'occhio, anche agli esercenti. Non saranno richiesti i braccialetti in Piazza Santa Maria Maggiore, dedicata al Natale dei bambi-



Il mercatino preso d'assalto negli anni scorsi. Una scena che si cercherà di evitare

ni, dato che per i minori di 12 anni non sono ancora autorizzati i vaccini e non è previsto green pass. Trento Città del Natale, che punta molto a presentarsi come città della luce e delle luci natalizie (quest'anno luminarie anche a Va-

son, sul Bondone), si appresta a ospitare anche due sostanziali novità: una fattoria degli animali a cura del Consorzio Trento Iniziative al Parco delle Albe e – accanto ai trenini su ruote per girare il centro storico – anche una car-



Piazza Fiera, le prime casette realizzate (foto Pedrotti)



Operai al lavoro per preparare le "casette"

“

Bozzarelli: «Sarebbe un bel messaggio coordinarsi con Bolzano, lasciando a chi visita entrambe le realtà la possibilità di fare un unico check. Possiamo prevedere diversi punti per il ritiro»

”

rozza a cavalli. Il ponte di Ognissanti ha fatto vedere che c'è voglia di turismo ed è lecito immaginare che italiani e stranieri vorranno viaggiare nel mese che precede il Natale e a cavallo della fine dell'anno per respirare quell'atmosfera natalizia che l'anno scorso, con l'aumento dei contagi, era stata responsabilmente anestetizzata. Il Mercatino di Trento è giunto alla ventesettesima edizione. Quella del 2020 è saltata. Quest'anno le piazze dedicate alle casette restano Piazza Fiera e Piazza Battisti, ma gli stand saranno 60 invece degli oltre 90 di due anni fa: serve maggiore distanziamento. Gli esercenti hanno risposto e tutte le 60 casette previste saranno occupate, anticipa Matteo Agnolin, da pochi mesi direttore dell'Apt di Trento, Monte Bondone e Valle dei Laghi. «Vogliamo garantire dei mercatini in cui al centro ci sia l'esperienza – precisa Agnolin – e al tempo stesso la piena sicurezza. Abbiamo già iniziato la promozione social e la prossima settimana terremo una conferenza stampa di presentazione di tutti i dettagli. Gli espositori sono al 90%, come sempre, della nostra regione. Un po' di turnover c'è, con diverse nuove offerte merceologiche».

In Piazza Fiera ci saranno quest'anno 40 casette di legno, 20 in Piazza Battisti. Per evitare assembramenti le casette dedicate al cibo e alle bevande somministrati in loco saranno tutte collocate sul lato di Piazza Fiera antistante le mura. Due gli accessi, dal lato Torrione e in cima alla piazza, verso la Curia Arcivescovile. In Piazza Battisti le casette enogastronomiche saranno concentrate sul lato sud della piazza, quello verso via Diaz e del Simonino.

SOLIDARIETÀ

Appuntamento sabato anche in Trentino

## Airc in piazza per la ricerca

I volontari dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro (Airc), sabato 6 e domenica 7 novembre, torneranno in 1.200 piazze italiane, anche in Trentino Alto Adige, per distribuire i "Cioccolatini della Ricerca". Con una donazione di 10 euro si potrà contribuire a sostenere il lavoro di oltre 5.000 ricercatori ed i loro progetti di ricerca sul cancro. Di questi, 14 vengono sostenuti in Trentino Alto Adige. «La pandemia - spiega una nota - ha dimostrato una volta di più il ruolo fondamentale della scienza e la sua capacità di fornire le giuste risposte per tutelare la nostra salute. Forte di questa consapevolezza, con la campagna "È questo il momento", Fondazione Airc promuove in tut-

ta Italia una mobilitazione collettiva per imprimere una forte accelerazione al lavoro dei ricercatori». In Italia, riferisce Airc, lo scorso anno sono stati diagnosticati circa 377.000 nuovi casi di tumore, più di 1.000 al giorno. «La pandemia ha avuto un impatto a vari livelli - osserva Francesca Demichelis, docente di biologia molecolare, Dipartimento di biologia cellulare, computazionale e integrata - Cibio Università di Trento e ricercatrice Airc - per mesi i laboratori sono rimasti chiusi, è stato difficile reperire i materiali di laboratorio perché tutto era dirottato sull'emergenza Covid. Tutte le informazioni sulla distribuzione si possono trovare su [www.airc.it](http://www.airc.it)



Francesca Demichelis

**Webinar gratuito**  
9 novembre, ore 17.00

**Identità digitale**  
Che cosa succede con i tuoi dati? Su che basi va concessa la «fiducia digitale» e quali misure di sicurezza bisogna tenere in considerazione? Scopri questo e altro al nostro webinar.



Iscrizione:  
[bit.ly/Webinar\\_Identità\\_Digitale\\_VB](https://bit.ly/Webinar_Identità_Digitale_VB)

